



INSIEME PER UNA TRANSIZIONE GIUSTA!

Sapevate che l'UE spende 55 miliardi di euro di voi contribuenti ogni anno per la Politica Agricola Comune (PAC)? Si tratta di un terzo del bilancio dell'UE! La PAC è lo strumento dell'UE per i sussidi e gli aiuti all'agricoltura. La maggior parte di questo denaro va alle grandi aziende agricole industriali, mentre le aziende più piccole fanno fatica. Questo non è un caso: i giganti dell'agroindustria e i gruppi di lobby

sfruttano il loro potere economico per mantenere lo status quo. Ma abbiamo la possibilità di cambiare le cose! Nel 2025, il Consiglio dell'UE negozierà il prossimo bilancio che determina quali fondi sono disponibili e come devono essere utilizzati. È il momento di far sentire la nostra voce. Abbiamo voce in capitolo su come spendere le nostre tasse, chiediamo ai politici di finanziare il nostro futuro!



LA PAC IN SINTESI!

Attualmente l'80% dei fondi della PAC va solo al 20% delle aziende agricole dell'UE a causa dell'iniquo sistema di sussidi: più grande è l'azienda agricola, più alto è il sussidio. Questo sistema industriale danneggia la natura e fa fallire le aziende agricole più piccole. Tra il 2005 e il 2020 l'Europa ha perso il 37% delle aziende agricole, mentre nello stesso periodo le grandi aziende sono aumentate del 20%. Invece di permettere che questa situazione continui, la PAC dovrebbe sostenere una transizione agroecologica giusta per tutti!



UNA PAC MIGLIORE È POSSIBILE!

Il modello attuale dominante dell'agricoltura europea non è il solo! Molti agricoltori, attivisti, ONG e cittadini in tutta Europa hanno lavorato a soluzioni per migliorare i nostri sistemi alimentari.

LA TRANSIZIONE AGROECOLOGICA

L'agroecologia è un sistema di produzione agricola basato su principi ecologici, sociali e politici in grado di nutrire il mondo nel rispetto dell'ambiente. Comporta l'eliminazione graduale di fertilizzanti e pesticidi chimici, la diversificazione delle colture e la collaborazione con la natura, producendo una quantità di cibo sufficiente e buono per tutti. Un passaggio all'agroecologia diffuso in tutta l'Europa ridurrebbe le emissioni di gas serra del settore agricolo del 40%!

CHI OSTACOLA IL CAMBIAMENTO

Non è un caso che la PAC continui a premiare l'agricoltura industriale distruttiva. C'è una potente rete di attori che tira le fila:

I giganti dell'industria alimentare e dei pesticidi, insieme ai gruppi agro-lobbistici, si incontrano regolarmente con gli eurodeputati per impedire riforme sociali e ambientali.

Più della metà di ciò che si spende per il cibo va alle grandi imprese, non agli agricoltori locali.

I ricchi proprietari terrieri e i politici corrotti stipulano accordi segreti sui terreni per ottenere i fondi della PAC che spetterebbero agli agricoltori di piccole dimensioni.

Il solo 3% degli imprenditori agricoli controlla il 52% dei terreni agricoli dell'UE.

GIUSTIZIA SOCIALE ED ECONOMICA

"Il passaggio all'agricoltura sostenibile richiede che gli agricoltori ricevano un sostegno per cambiare le loro pratiche e adattarsi ai cambiamenti climatici, e questo dovrebbe essere garantito a tutti. L'UE può realizzare questo cambiamento.

Per rendere questa transizione giusta, l'UE deve:

Ridistribuire i fondi pubblici per sostenere la transizione verso un'agricoltura rispettosa della natura.

Regolamentare le imprese agroalimentari per garantire che non realizzino enormi profitti a spese del resto della catena di approvvigionamento e del pianeta.

(Re)introdurre regole di mercato per garantire redditi stabili agli agricoltori, anche in tempi di crisi.

Garantire i diritti dei lavoratori agricoli, eliminare lo sfruttamento e aumentare la sicurezza sul lavoro.

RINNOVAMENTO GENERAZIONALE

Solo il 12% degli agricoltori ha meno di 40 anni, questo minaccia l'esistenza delle comunità rurali su cui si basano i nostri sistemi alimentari. Sebbene molti giovani vogliano diventare agricoltori, devono affrontare sfide come i bassi redditi e l'accesso alla terra. Abbiamo bisogno di una PAC che ripensi lo sviluppo rurale fornendo ai giovani agricoltori e ai lavoratori agricoli sostegno finanziario e assistenza educativa.

PARTECIPA ALL'INIZIATIVA DEL LIBRO DI RICETTE

Porteremo le tue richieste alla Commissione europea!

